

testa, Luigi Bassano da Zara, Lionardo Giustiniano da Chio, Isidoro Rutheno, Cristoforo Riccherio, Bartolomeo Giorgievitz, Marino Barlezio (non *Becichemo* come malamente si legge nella Tavola). Alcune di queste cose sono tradotte dal Sansovino, il quale in questa edizione non pose il suo nome, come vedremo averlo posto in altre seguenti.

— *Historia Universale de' Turchi ec. Venetia MDLXVIII* 4. (In fine) *appresso Stefano Zazzara MDLXVII*. Il Sansovino la dedica al magnifico honorato et generoso messer Giovanni Gatta.

— *Historia Universale de' Turchi ec. raccolta da m. Francesco Sansovino cavaliere Angelico di Costantinopoli. Ven. appresso Michele Bonelli 1575*. 4. Dal Sansovino la si dedica a Hieronimo Angelo, Principe di Tessaglia, Duca et conte di Drivaste ec. *patrone et sovrano dell'illustre militia de' cavalieri aureati Angelici Costantiniani del titolo di san Giorgio*; e da questa dedicazione si scorge che il Sansovino ricevette l'onore del Cavaliere dal suddetto principe dicendo: *per cortesia grande (quantunque indegno) mi ha posto nello honorato numero de' suoi servidori con autorità amplissima et con titolo di luogotenente dell'ordine della vostra eccellenza; la qual cosa siccome a me e a miei discendenti è di sommo favore così mi obbliga eternamente . . .* In questa ristampa, con giunte, il Sansovino ha posto il proprio nome come traduttore; e vi si vedono da lui volgarizzati 1.º *il Cronico di Wolfango Deslero delle cose de' Saracini et de' Turchi*; 2.º *la presa di Costantinopoli l'anno 1453 a' 29 maggio di Cristoforo Riccherio*; 3.º *l'assedio di Scutari di Marino Barlezio*; 4.º *la presa di Negroponte di autore incerto*; 5.º *la Guerra di Rodi di Jacopo Fontano Cavaliere*; 6.º *la presa di Castelnovo in Dalmazia del suddetto Riccherio*.

— *Historia Universale dell'origine et imperio de' Turchi raccolta et in diversi luoghi di nuovo ampliata da M. Francesco Sansovino, et riformata in molte sue parti per ordine della Santa Inquisitione ec. con le vite de' principi Ottomani fino al presente Amorath 1582, con le figure in disegno degli habiti et dell'armature di soldati d'esso gran Turco ec.* In Vinegia presso Altobello Salicato. MDLXXXII. 4. Questa è riputata la migliore edizione, fornita di buoni indici, e di varie cose che nelle precedenti mancano;

lodata anche dal Foscarini (*Letteratura* p. 446. n. 347) Al signor Pellegrino Brunaccioni il raccoglitor Sansovino dedica l'edizione in data 25 gennajo MDLXXII (1572); data in cui io tengo che sia corso un fallo di stampa in luogo di MDLXXXII. Ometto la serie degli opuscoli che vi si comprendono i quali passano il numero di venticinque, e sono collocati con ordine differente da quello dell'altre edizioni. Fralle traduzioni, quelle del Sansovino sono le già dette 1.ª *il Cronico del Deslero*. 2.ª *la presa di Costantinopoli del Riccherio*. 3.ª *la presa di Negroponte*. 4.ª *la guerra di Rodi di Jacopo Fontana* (così). *L'assedio di Scutari*, e *la presa di Castelnovo* che sono indicate nell'edizione 1573 come traduzioni del Sansovino, in questa 1582 non hanno il nome del traduttore. Ma vi sono però inserite due operette originali del Sansovino che erano state già precedentemente impresse come vedremo in seguito (num. 73. 74) cioè: 1.ª *Lettera di M. Francesco Sansovino in materia della Guerra di Cipro al clarissimo signore Aluigi Michele*. Comincia *Non si fece mai guerra*, la data è 20 di aprile 1570. 2.ª *Informazione di M. Francesco Sansovino agl'illustrissimi et eccellentissimi Signori, il signor Hieronimo Zane, Cavaliere et procuratore di S. Marco, capitano generale dell'armata, et il signor Sforza Pallavicino marchese di Corte Maggiore, governor Generale dell'armi della repubblica Venetiana*. Comincia *Poichè tutto il mondo*, e questa ha le figure de' Turchi intagliate in legno. Da questa edizione sono ommessi due opuscoli che entrano nella 1564, cioè *la Vita di Macometto*, e *la Lettera di Pio II a Maometto II* nella quale lo esorta a farsi cristiano; non so se sieno state lasciate fuori dalla ecclesiastica Censura, essendochè si accenna nel frontispicio che *in molte parti fu riformata per ordine della Santa Inquisitione*.

— *Historia Universale de' Turchi ec. In Venetia presso Alessandro de Vecchi 1600*. 4. Questa edizione ha l'effigie degl'imperatori Ottomani in piccioli ovati intagliati in rame. È protratta fino al 1600, e dedicata dallo stampatore a Gian-Carlo Sivos medico. Siccome è eseguita dopo la morte del Sansovino, così basti questo cenno. Un'altra edizione del 1605 viene registrata, ma non la vidi.

— *Historia Universale de' Turchi ec. accresciuta dal conte Majolino Bisaccioni al con-*